Minaccia di gettarsi nel vuoto, poi si convince a scendere dall’impalcatura

Scritto da Red.
Martedì 22 Ottobre 2013 13:25



AVELLINO – Si è deciso a scendere dall’impalcatura del palazzo in ristrutturazione in via Trinità dalla quale minacciava di gettarsi nel vuoto Francesco D’Agostino, il falegname 63enne di Avellino che, ieri, si era incatenato dinanzi al suo negozio per protestare contro le lungaggini burocratiche che ritardano l’apertura del suo laboratorio chiuso a causa di infiltrazioni d’acqua. Già nel marzo scorso l’artigiano avellinese, esasperato dalla mancanza di lavoro che gli sottraeva qualsiasi forma di sostentamento, era salito sulla stessa impalcatura di via Trinità. A convincerlo a desistere dai suoi propositi suicidi fu in quella occasione l’allora commissario straordinario del Comune Cinzia Guercio. Questa volta è intervenuto il Procuratore della Repubblica, Rosario Cantelmo, che incontrerà il D’Agostino per sentire le sue ragioni e tentare di trovare una soluzione alla sua vicenda. Per soccorrere l’uomo erano intervenute in via Trinità due squadre di vigili del fuoco di Avellino che avevano prontamente provveduto a posizionare il telo di salvataggio e l’autoscala.